

Comune di Sondrio

12 DIC. 2011

34116
0502

Collegio dei Revisori

Verbale n. 23 del 12.12.2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori, premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 1 dicembre 2011, 5 dicembre 2011, 6 dicembre 2011, 7 dicembre 2011, 9 dicembre 2011 e 12 dicembre 2011, ha:

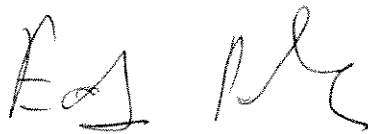
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti delibera di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 del Comune di Sondrio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sondrio, 12 dicembre 2011

Il Collegio

Dott. Edj Polinelli



Dott. Daniele Morelli



Dott. Matteo Rossi





CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

COMUNE DI SONDRIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Edj Polinelli

dott. Daniele Morelli

dott. Matteo Rossi

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- A. Bilancio di previsione 2012
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Edj Polinelli, Matteo Rossi e Daniele Morelli, membri del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01/12/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 29-11-2011 con delibera n. 270 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2010 delle società costituite per l'esercizio di servizi pubblici (AEVV spa, SECAM spa, Teatro sociale srl);
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione del bilancio 2012, in cui, tra l'altro, si conferma l'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni di G.C. con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tasse, le tariffe, i canoni per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la proposta di delibera di C.C. di approvazione dell'imposta di soggiorno e del relativo regolamento;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;

- prospetto delle riduzioni dei trasferimenti erariali disposte da art. 14, comma 2, del D.L. 78/2010;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - dichiarazione degli organi amministrativi degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2011;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29 novembre 2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera consiglio comunale n. 54 del 30-9-2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

Nel corso del 2011 non è stato applicato al bilancio per il finanziamento di spese di investimento alcun avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 187 del Tuel.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	16.015.829,17	Titolo I: Spese correnti	21.043.913,90
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	627.745,40	Titolo II: Spese in conto capitale	5.009.276,30
Titolo III: Entrate extratributarie	5.378.166,36		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.009.276,30		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	977.827,03
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	5.427.458,20	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	5.427.458,20
Totale	32.458.475,43	Totale	32.458.475,43
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
Totale complessivo entrate	32.458.475,43	Totale complessivo spese	32.458.475,43

2. Verifica equilibrio corrente anno 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	16.015.829,17	
Entrate titolo II	627.745,40	
Entrate titolo III	5.378.166,36	
Totale entrate correnti		22.021.740,93
Spese correnti titolo I		21.043.913,90
Differenza parte corrente (A)		977.827,03
Quota capitale amm.to mutui		977.827,03
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		977.827,03
Differenza (A) - (B)		0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per trasferimenti straordinari dallo Stato	700.000,00	700.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	790.276,30	790.276,30
Per contributi in c/capitale da comunità montana e bim		
Per altri contributi straordinari sottopasso ciclopeditonale	500.000,00	500.000,00
Per proventi alienazione terreni e cabine AEVV	470.000,00	470.000,00
Per proventi alienazione ex Fossati	1.049.000,00	1.049.000,00
Per proventi alienazioni locali Garberia	400.000,00	400.000,00
Per proventi alienazione box Merizzi e posti auto	200.000,00	200.000,00
Per canone depurazione acque	760.000,00	760.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada	480.000,00	285.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	350.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	285.000,00	285.000,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- accertamenti tarsu		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		41.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		29.106,00
- altre		
Totale	635.000,00	355.106,00
Differenza		279.894,00

Le entrate da recupero di evasione tributaria, per definizione entrate di carattere eccezionale e non ripetitive e di conseguenza inserite nella tabella, sono previste in realtà per l'intero triennio in base all'andamento delle entrate degli anni precedenti e ai programmi di controllo dell'Ente.

Per assicurare l'equilibrio corrente nel tempo il saldo positivo della tabella dovrebbe essere destinato al finanziamento di spese del titolo II.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	2.319.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		2.319.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	700.000,00	
- contributi regionali	790.276,30	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	1.200.000,00	
Totale mezzi di terzi		2.690.276,30
TOTALE RISORSE		5.009.276,30
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		5.009.276,30

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	16.121.829,17	
Entrate titolo II	559.938,46	
Entrate titolo III	5.310.560,08	
Totale entrate correnti		21.992.327,71
Spese correnti titolo I		20.988.666,15
Differenza parte corrente (A)		1.003.661,56
Quota capitale amm.to mutui		-1.003.661,56
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		-1.003.661,56
Differenza (A) - (B)		0,00

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	16.235.079,81	
Entrate titolo II	559.938,46	
Entrate titolo III	5.030.513,22	
Totale entrate correnti		21.825.531,49
Spese correnti titolo I		21.061.597,32
Differenza parte corrente (A)		763.934,17
Quota capitale amm.to mutui		763.934,17
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		763.934,17
Differenza (A) - (B)		0,00

In entrambi gli esercizi le entrate correnti sono pari alle spese correnti maggiorate della quota capitale dei mutui in ammortamento e non sono previsti rimborsi anticipati dei prestiti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e il bilancio pluriennale sono stati redatti in base alla normativa vigente alla data di approvazione da parte della Giunta Comunale, compresa la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 – Legge di stabilità 2012.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 14-10 al 12-12-2011.

Nell'elenco annuale sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori.
- b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

In merito allo stato della progettazione esecutiva l'Ufficio Tecnico ha precisato che, escluse le opere di manutenzione straordinaria ovvero per singoli progetti inferiori ai 100.000 euro, per le quali non occorre preventiva progettazione, è stato approvato il progetto preliminare, definitivo o esecutivo.

Per quanto riguarda gli accantonamenti per accordi bonari si ricorda l'obbligo dell'inserimento in bilancio di un fondo nel rispetto di quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. 554/1999.

Non vi sono interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2011 l'Ente ha aggiornato il programma delle alienazioni immobiliari.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con riferimento al triennio 2011/2013 con Deliberazione della giunta comunale 248 del 7-12-2010, n. 73 del 12-4-2011 e n. 191 dell' 11-08-2011, mentre con delibera di G.C. n. 269 del 29-11-2011 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012/2014.

La verifica per il triennio 2012/2014 oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014 tiene conto della necessità di rispettare i vincoli derivanti:

- con riguardo alle concrete possibilità di assunzione, dal comma 7 dell'art. 76 del decreto legge 25-6-2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30-07-2010 come successivamente modificato con DL 198/2011 convertito con Legge 111/2011 e dall'art. 4, comma 103, della Legge 183/2011 che prevede *"E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica;*
- con riguardo all'obbligo di riduzione della spesa di personale, sia in valore assoluto sia nell'incidenza percentuale rispetto alle spese correnti, dall'art. 1 comma 557 della legge 27-12-2006, n. 296 come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31-5-2010 n. 78, convertito in Legge n. 122 del 30-7-2010;
- relativamente alle assunzioni a tempo determinato e all'utilizzo di persone con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 che stabilisce come norma di principio un limite del 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009.

L'attuazione del programma è subordinato all'accertamento del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011 e di ogni altra previsione normativa in materia di vincoli sulle spese di personale e sulle assunzioni, in particolare verificando il limite di spesa rispetto ai cessati dell'anno precedente e la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti anche alla luce dei chiarimenti sulla portata della norma.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno già approvato.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009 (consuntivo)	6.789.858,82
2010 (consuntivo)	6.611.807,73
2011 previsione	6.601.838,75
2012	6.451.782,13

2013	6.451.782,13
2014	6.451.782,13

I dati indicati in tabella comprendono anche gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti), i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali e gli incentivi per il recupero dell'ICI.

E' conseguito, al momento, l'obiettivo di riduzione in termini assoluti della spesa di personale tra l'anno preso in considerazione e l'anno immediatamente precedente (ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.L. 78/2010).

La tabella successiva, con ulteriori dati di dettaglio, permette la verifica del limite di spesa di personale rispetto all'anno precedente.

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Bilancio di previsione 2012
personale dipendente	6.399.230,00	6.405.488,00	6.255.431,00
rapporti di collaborazione			
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel	212.578,00	196.351,00	196.351,00
personale utilizzato da organismi esterni			
totale	6.611.808,00	6.601.839,00	6.451.782,00
spese correnti	20.517.665,76	21.525.552,89	21.043.913,90
incidenza sulle spese correnti	32,22	30,67	30,66
popolazione residente al 31/12	22.365,00	22.365,00	22.365,00
rapporto spese/popolazione	29.563,19	29.518,62	28.847,67

E' quindi conseguito anche l'obiettivo di riduzione dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente (ai sensi dell'art. 14, comma 7.1, lett. a), del D.L. 78/2010).

E' anche verificato l'ulteriore vincolo previsto dall'art. 14, comma 9, del D.L. 78/2010 (incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente inferiore al 40%) per procedere a nuove assunzioni, pur nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 1-1-2011 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	176
dirigenti	n.	4
Percentuale		2,27

Si ricorda l'obbligo previsto dall'art. 16 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 di adeguamento del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni recate dalla "Riforma Brunetta".

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
 - motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, con gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione, con il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e con la programmazione del fabbisogno di personale;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'art. 31 della Legge 183/2011 stabilisce che le Province ed i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dal 2013, anche i Comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e 5.000 abitanti devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Più specificatamente la norma prevede che " ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le provincie e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti applicano, alla media della spese corrente registrata negli anni 2006 - 2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali di seguito indicate: (...) b) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti le percentuali sono pari a 15,6 % per l'anno 2012 e a 15,4% per gli anni 2013 e successivi. (...)".

Le percentuali così come sopra determinate verranno però applicate nelle more dell'adozione del decreto di individuazione degli enti virtuosi previsto dall'art. 20, comma 2, del D.L. 98/2011.

Il comma 5 dell'art. 31 della L. 183/2011 dispone poi, per gli enti più virtuosi, un saldo zero come obiettivo del patto di stabilità, oppure un valore compatibile con gli spazi finanziari che si ottengono applicando la clausola di salvaguardia di cui al comma 6, che concerne gli enti non virtuosi, per i quali la Legge dispone un OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLE PERCENTUALI DA APPLICARE ALLA SPESA CORRENTE MEDIA 2006-2008 secondo quanto determinato da un decreto ministeriale, con un limite massimo pari, per i Comuni con popolazione al di sopra dei 5.000 abitanti del 16% nel 2012 e del 15,8% nel 2013 e successivi.

Da tali premesse, in virtù del fatto che, ad oggi, non si è ancora in grado di determinare se il Comune di Sondrio rientrerà, ai sensi di quanto previsto dalla sopracitata norma, tra gli Enti virtuosi (i quali imposterebbero la programmazione nel rispetto dell'obiettivo strutturale pari a zero), è stato determinato il saldo patto obiettivo per gli anni 2012/2013 e 2014 applicando la percentuale meno favorevole in quanto maggior prudenziale, giungendo ai seguenti risultati

(dati espressi in migliaia di euro)

RIFERIMENTI NORMATIVI - art. 31 legge 183/2011 commi 2 e 6

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	€ 18.806,00	€ 19.667,00	€ 19.803,00
	(a)	(b)	(c)	Media
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008) (1)			€ 19.425,00
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	16,00%	15,80%	15,80%
	(e)	(f)	(g)	
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media	€ 3.108,00	€ 3.069,15	€ 3.069,15
	(h)=(d)*(e)	(i)=(d)*(f)	(l)=(d)*(g)	

In virtù poi di quanto previsto dall'art. 1, comma 91 della L. 220/2010, per la determinazione del saldo patto obiettivo sono stati detratti dallo stesso, così come sopradeterminato, i trasferimenti erariali di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 giungendo ai seguenti risultati:

(dati espressi in migliaia di euro)

		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FASE 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 (comma 91, art. 1, legge n. 220/2010)	€ 1.035,00	€ 1.035,00	€ 1.035,00
		(m)	(n)	(o)
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
FASE 3	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 91, art. 1, legge n. 220/2010)	2.073,00	2.034,00	2.034,00
		(p)=(h)-(m)	(q)=(i)-(n)	(r)=(l)-(o)

Ai sensi del comma 12 dell'art. 77 bis della L. 133/2008 (che dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto) gli obiettivi così come sopradeterminati risultano conseguibili come desunto dal prospetto allegato al bilancio preventivo 2012 e di seguito riportato:

(dati espressi in unità di euro)

SITUAZIONE AI FINI DELLA DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' NEL TRIENNIO 2012-2014

ENTRATE CORRENTI	2012	2013	2014
Entrate tit. 1 (stanziamenti)	16.015.829,17	16.121.829,17	16.235.079,81
Entrate tit. 2 (stanziamenti)	627.745,40	559.938,46	559.938,46
Entrate tit. 3 (stanziamenti)	5.378.166,36	5.310.560,08	5.030.513,22
Totale entrate correnti (A)	22.021.740,93	21.992.327,71	21.825.531,49
Spese titolo primo (stanziamenti)	21.043.913,90	20.988.666,15	21.061.597,32
Totale spese correnti (B)	21.043.913,90	20.988.666,15	21.061.597,32
Saldo corrente di competenza (C= A-B)	977.827,03	1.003.661,56	763.934,17

ENTRATE TITOLO IV (PREVISIONI DI INCASSO)	2012	2013	2014
Categoria 1	2.236.389,40	2.350.000,00	1.700.000,00
Categoria 2	66.399,59	700.000,00	-
Categoria 3	903.030,30	914.000,00	-
Categoria 4	96.022,57	-	-
Categoria 5	1.281.864,38	1.459.076,25	1.100.000,00
Totale incassi tit. IV	4.583.706,24	5.423.076,25	2.800.000,00
a detrarre	-	-	-
Riscossione crediti	-	-	-
Totale Entrate c/capitale (D)	4.583.706,24	5.423.076,25	2.800.000,00
SPESE TITOLO II (PREVISIONI DI USCITA)	2012	2013	2014
Funzione .01	629.460,22	460.524,61	155.000,00
Funzione .02	-	-	-
Funzione .03	157.384,12	-	-

Funzione .04	397.922,28	202.000,00	140.000,00
Funzione .05	27.564,26	900.000,00	100.000,00
Funzione .06	95.226,01	25.000,00	525.000,00
Funzione .07	-	-	-
Funzione .08	1.099.099,74	1.817.165,58	400.000,00
Funzione .09	810.092,68	791.476,01	35.578,81
Funzione .10	75.159,49	152.848,00	100.000,00
Funzione .11	-	-	-
Funzione .12	-	-	-
Totale spese tit. II	3.291.908,80	4.349.014,20	1.455.578,81
a detrarre	-	-	-
Concessione di crediti	-	-	-
Totale spese c/capitale (E)	3.291.908,80	4.349.014,20	1.455.578,81
Saldo Finanziario c/capitale di cassa (F= E-C)	1.291.797,44	1.074.062,05	1.344.421,19
SALDO PREVISTO AL 31/12	2.269.624,47	2.077.723,61	2.108.355,36
SALDO OBIETTIVO (CALCOLATO COME % DELLA MEDIA SPESA CORRENTE) ANTE MANOVRA MONTI	2.073.000,00	2.034.150,00	2.034.150,00
DIFFERENZA FRA SALDO OBIETTIVO E SALDO PREVISTO	196.624,47	43.573,61	74.205,36
	rispettato	rispettato	rispettato

Il settore finanziario ha elaborato l'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art. 77 della L. 133/2008 valutando tra le altre, per la parte relativa ai flussi di cassa in uscita, la tempistica dei pagamenti che l'Ente dovrà effettuare in base alla programmazione delle spese iscritte al Titolo II, considerando sia i pagamenti degli stati d'avanzamento dei lavori già autorizzati, sia i pagamenti prevedibili sui lavori pubblici da autorizzare nel 2012 e, per la parte relativa ai flussi di cassa in entrata, tra gli altri, i proventi derivanti dal c.d. "piano delle alienazioni".

Il Collegio, sul punto, conferma la necessità di un attento monitoraggio da parte dell'Ente del rispetto delle previsioni d'incasso delle entrate del Titolo IV e del pagamento delle spese del Titolo II al fine del rispetto del saldo obiettivo, unitamente all'effettiva concretizzazione del piano alienazioni immobiliari previsto; da qui suggerisce, come in passato, la predisposizione da parte dell'Ente di un piano finanziario, soggetto a controllo periodico, al fine di determinare, preventivamente, i flussi di denaro in entrata ed in uscita.

9. Verifica relativa al contenimento delle spese

Le previsioni per l'anno 2012 devono rispettare i seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. 78/2010:

tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa
Studi e consulenze	10.098,00	80%	2.019,60
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.511,01	80%	7.902,20
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00
Missioni	14.000,00	50%	7.000,00
Formazione	58.431,31	50%	29.215,66
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	20.834,50	20%	16.667,60

Si ricorda anche l'adempimento previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito in legge 148/2011: "Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto e' trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed e' pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale".



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Titolo I: Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 20 10:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
I.C.I.	3.468.000,00	3.583.000,00	3.685.000,00
I.C.I. recupero evasione	437.104,53	540.000,00	350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	243.238,81	225.000,00	175.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	185.864,23	188.389,46	
Addizionale I.R.P.E.F.	2.850.000,00	3.060.000,00	3.090.000,00
Compartecipazione Iva	407.015,98	1.446.529,17	1.446.529,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	3.066,62	28.084,58	94.000,00
Categoria 1: Imposte	7.594.290,17	9.071.003,21	8.840.529,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	179.894,29	170.000,00	130.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	3.266.645,17	3.562.705,35	3.740.300,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	321.170,54	329.043,18	336.000,00
tassa concorso	823,67		
Categoria 2: Tasse	3.768.533,67	4.061.748,53	4.206.300,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	82.541,17	98.000,00	85.000,00
Contributo permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Altri tributi propri fondo riequilibrio	0,00	3.110.048,36	2.884.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	82.541,17	3.208.048,36	2.969.000,00
Totale entrate tributarie	11.445.365,01	16.340.800,10	16.015.829,00

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2012 e sulla base del regolamento del tributo approvato con deliberazione consiliare n. 45 del 24/06/2011 è stato previsto in 3.685.000,00 con una variazione di euro 102.000,00 (pari al 2,85%) rispetto alla previsione definitiva 2011 conseguente alle nuove iniziative edilizie presumibili e all'aumento della base imponibile derivante dalla revisione del PGT e della tabella dei valori delle aree edificabili.

Nelle spese è prevista la somma di € 20.000,00 per eventuali rimborsi ici oltre a € 20.000,00 per eventuali rimborsi di proventi e tributi diversi;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitiva 2011	Prev. 2012	Prev. 2013	Prev. 2014
I.C.I.	422.778	437.305	540.000	350.000	350.000	350.000
TARSU	66.365	17.064	90.000	90.000	150.000	150.000

Imposta comunale sulla pubblicità

Il gettito è stato stimato in € 175.000,00 in base all'analisi sull'andamento della gestione 2011 e delle previsioni per l'anno 2012 effettuate dal soggetto aggiudicatario del servizio AIPA Spa.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente dovrà deliberare la conferma dell'addizionale Irpef, già stabilita nella misura dello 0,8% da applicare per l'anno 2012, rimanendo invariata la soglia di esenzione. Il gettito è previsto in € 3.090.000,00 sulla base dell'imponibile di gettito massimo relativo all'anno 2009, come reso noto dal MEF.

Imposta di soggiorno

Con proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 361 del 02.12.2011 si prevede l'istituzione dell'imposta di soggiorno e l'approvazione del relativo regolamento. Il gettito è previsto in € 60.000,00 sia per l'anno 2012 che per gli anni successivi.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 3.549.300,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente con deliberazione di Giunta n. 264 del 24-11-2011 con un aumento del 2,75% anche per fronteggiare i maggiori costi derivanti dalla tassa rifiuti dovuta dalle istituzioni scolastiche in quanto non più corrisposta dallo Stato.

La percentuale di copertura del costo è pari al 99,99%, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa (2011+ 2,75%)		3.236.612,67
- da utenze comunali (2011+ 2,75%)		137.584,31
- da ruolo suppletivo		90.000,00
- da raccolta differenziata		120.000,00
- tassa rifiuti giornaliera		6.000,00
Totale ricavi		3.590.197
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati e differenziata		2.750.000,00
- trasporto e smaltimento		1.150.000,00
- altri costi		89.519,00
Totale costi		3.989.519
a dedurre costo spazzamento strade -10%	398.952	
Percentuale di copertura		99,99%

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 130.000,00 in base all'analisi sull'andamento della gestione 2011 e delle previsioni per l'anno 2012 effettuate dal soggetto aggiudicatario del servizio AIPA Spa.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito è stato stimato in € 85.000,00 in base all'analisi sull'andamento della gestione 2011 e delle previsioni per l'anno 2012 effettuate dal soggetto aggiudicatario del servizio AIPA Spa.

Assegnazioni da federalismo municipale

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge 42/2009, i trasferimenti correnti dallo Stato sono contabilizzati al Titolo I delle Entrate (entrate tributarie) alle voci:

- Compartecipazione all'IVA

Il gettito è previsto per un importo di € 1.446.529,17, nello stesso importo assegnato per l'anno 2011; in realtà in aggiunta la decurtazione è maggiore, dal 2012, l'addizionale sul consumo di energia elettrica, pari, nel 2011, ad € 188.389,46, è ora già compresa nel fondo sperimentale di equilibrio.

- Fondo sperimentale di riequilibrio

Il gettito è previsto per un importo di € 2.884.000,00, con una riduzione di € 226.048,00 rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2011 calcolata, come disposto dall'art. 14 comma 1 e 2 del D.L. 78/2010, mediante un ulteriore incremento ai tagli stabiliti per il 2011.

Titolo II: Trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici

A Titolo II (Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato) è iscritto, come previsto dalla vigente normativa, il solo contributo Sviluppo Investimenti per € 164.995,00, nello stesso importo previsto per il 2011.

I trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in € 380.500,00 con una riduzione di oltre 58.000,00 € rispetto alle previsioni definitive dell'anno 2011. Non sono previsti trasferimenti regionali per funzioni delegate.

I trasferimenti correnti da Altri Enti sono previsti in € 82.250,00 di cui € 50.000,00 da parte della Provincia per il Teatro sociale ed euro 20.000 da parte del BIM per attività sociali.

Non sono previsti trasferimenti per contributi da parte di Organismi Comunitari.

Titolo III: Entrate Extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido	257.000,00	323.881,45	79,35	76,63
Impianti sportivi	70.000,00	405.095,44	17,28	21,42
Corsi ginnastica anziani	14.000,00	20.110,87	69,61	67,96
Teatri	60.000,00	141.295,75	42,46	42,41
Uso di locali adibiti a riunioni	8.000,00	19.759,15	16,45	16,45
Colonia di Triangia	34.000,00	90.485,87	37,57	21,88
Totale	443.000,00	1.000.628,53	44,27	42,17

L'organo esecutivo con deliberazione n. 265 del 29.11.2011, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,27%.

In merito si osserva la bassa percentuale di copertura del servizio relativo agli impianti sportivi pari al 17,28%, ulteriormente diminuita rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare, tra l'altro, le seguenti tariffe:

- servizi a domanda individuale del settore servizi istituzionali (concessioni cimiteriali, servizi cimiteriali e altri servizi);
- servizi a domanda individuale erogati dal settore cultura e turismo, museo e biblioteca;
- servizi a domanda individuale del settore servizi alla persona: asili nido, sezione primavera, e ristorazione scolastica, CRD Triangia e servizio assistenza, servizio sport

Canone di depurazione

Le entrate previste ammontano a euro 760.000, mentre i relativi costi previsti ammontano a euro 760.505, con una percentuale di copertura pari al 99,93% contro un valore del 96,45 dell'anno 2011.

L'ultima variazione tariffaria è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera n.135/2010.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012:

- in € 480.000,00, per proventi derivanti dall'attività della Polizia Locale, destinati nella misura non inferiore al 50% per un importo pari ad € 285.000 agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4 lettera a), b) e c) del Codice della strada;
- in € 180.000 per proventi derivanti dall'attività degli Ausiliari della sosta di cui il 50% rimarrà nelle casse comunali.

Con deliberazione G.C. n. 276 del 1/12/2011 sono state altresì determinate le quote dei proventi delle sanzioni amministrative da destinarsi a finalità specifiche; della preventiva ripartizione dovrà essere data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La quota vincolata è interamente destinata al Titolo I spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
339.451,98	452.367,86	624.000,00	660.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%), al netto delle sanzioni ausiliari della sosta non di competenza del Comune, risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	226.183,33	225.000,00	285.000,00

Proventi dei beni dell'Ente

Riguardano gli affitti ed i canoni di concessione amministrativa relativi ai beni dell'Ente, per un totale previsto di € 1.495.208,05.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto con deliberazione n. 267 del 29/11/2011 alla revisione ed adeguamento delle tariffe per la sosta a pagamento sulle aree in concessione alla società AIPA Spa.

Si rileva a partire dall'anno 2012 una nuova previsione di entrata di € 60.000,00 annui dall'entrata in funzione della nuova centralina idroelettrica sulla "sorgente Dagua" gestita da S.EC.AM. Spa.

Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria sono previsti in € 51.000,00, in diminuzione di € 26.494,00 rispetto all'esercizio 2011.

Sono inoltre previsti € 6.000,00 su anticipazioni e crediti diversi.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 145.000.00, per dividendi relativi all'esercizio 2011, da Aevv Spa, a fronte della ripartizione dell'utile, come da comunicazione della società partecipata.

Proventi diversi

Nella voce che presenta uno stanziamento previsto di € 1.398.508,31, si evidenzia:

- in € 618.500,00 il contributo riferito agli Uffici Giudiziari erogato dallo Stato in base alla disponibilità del Ministero della Giustizia a seguito presentazione di rendiconto da parte degli Uffici Finanziari;
- per l'anno 2012 in € 60.000,00 il rimborso da parte della Provincia per l'assistenza disabili come da impegno in tal senso da parte dell'Amministrazione Provinciale. L'importo andrà attentamente monitorato nel corso dell'esercizio, ed anche negli anni successivi, in quanto l'impegno della Provincia è riferito in via straordinaria solamente all'anno 2012, in funzione del budget che l'Ente riuscirà, stanti i tagli in corso, a mettere a disposizione;
- in € 260.000,00 la compartecipazione del Tesoriere.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento

del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	5.939.249,27	5.769.123,36	5.762.081,00	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	772.798,26	919.064,59	906.762,50	-1%
03 - Prestazioni di servizi	10.333.593,30	10.871.074,73	10.830.480,93	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	276.416,40	303.754,00	311.923,78	3%
05 - Trasferimenti	2.397.803,85	2.765.473,78	2.404.407,00	-13%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	343.271,12	391.913,26	342.963,16	-12%
07 - Imposte e tasse	365.083,43	358.040,00	373.923,00	4%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	89.450,13	56.596,10	41.000,00	-28%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		183.924,61	70.372,53	-62%
Totale spese correnti	20.517.665,76	21.618.964,43	21.043.913,90	-3%

Spese di personale (intervento 1)

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012:

INTERVENTO 01 del Bilancio	€	5.762.081,00
a dedurre		
cap. 230/137 missioni	€	7.000,00
cap. 10/148 oneri amministratori	€	10.000,00
Totale da considerare	€	5.745.081,00

Intervento 07	€	373.923,00
a dedurre		
cap. 10/114 - irap amministratori	€	19.000,00
cap. 454/114 -irap su formazione	€	400,00
cap. 470/114 -irap commissioni concorso	€	43,00

cap. 3760/114-" incarichi biblioteca	€	255,00
cap. 4275/114- " commissioni edilizie	€	181,00
cap. vari -bolli	€	2.840,00
Totale da considerare	€	351.204,00

Intervento 03		
Servizio mensa	€	215.000,00

SPESA PERSONALE UDP

Quota a carico del Comune 38,80%

Cap. 13030/542	€	22.396,14
Cap. 13030/559	€	118.100,99
Totale da considerare	€	140.497,13

Totale spesa personale 2012	€	6.451.782,13
Spesa di personale 2008	€	6.802.970,28
Spesa di personale 2009	€	6.789.858,82
Spesa di personale 2010	€	6.611.807,73
Spesa di personale 2011 (preventivo)	€	6.601.838,75

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 6.451.782,13 riferita a 167 dipendenti, pari ad € 38.633,43 per dipendente:

- tiene conto del fabbisogno di personale e del programma delle assunzioni;
- tiene conto degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in euro 855.101,00 pari al 14,51 % delle spese dell'intervento 01;
- non prevede oneri derivanti dal rinnovo del contratto, ai sensi dell'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08) (intervento 1)

Il limite massimo indicato nella proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 367 del 7/12/2011 per incarichi di collaborazione autonoma è pari al 4% dell'intervento 1 del titolo I della spesa accertata nell'ultimo consuntivo approvato e quindi pari ad € 237.569,97.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento all'art. 32 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera G.C. n. 33 del 02.03.2010.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi (interventi 2, 3 e 4)

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, l'incremento della spesa rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 0,96%.

Trasferimenti (intervento 5)

Si registra un decremento della spesa del 13%, in particolare essendo concluso il progetto di spesa relativo alla sicurezza da parte della Polizia Locale finanziato dalla Regione Lombardia.

Oneri straordinari della gestione corrente (intervento 8)

E' stato previsto nel bilancio 2012 la somma di euro 41.000,00 per rimborso tributi, rimborso di tariffe e rimborsi di ruoli arretrati.

Fondo di riserva (intervento 11)

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,33% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi già esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti)	€ 252.813,00
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 32.000,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli organismi partecipati, nell'ultimo bilancio approvato, presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

La "Teatro Sociale Srl con socio unico", unica società totalmente partecipata dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (esercizio chiuso al 31.12.2010) presentava la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	€ 1.594.276
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	0
Costo personale dipendente	0
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	€ 966.480

Dalla verifica della situazione economica risulta che la società "Teatro Sociale Srl con socio unico" nell'esercizio al 31/12/2008 ha chiuso con un utile civilistico di € 35.595.=, nell'esercizio al 31/12/2009 con una perdita civilistica di € 82.833.= coperta con riserve proprie, nell'esercizio al 31/12/2010 con una perdita d'esercizio di € 7.012.= e prevede di chiudere anche l'esercizio 2011 con una perdita, ancora non quantificabile e comunque inferiore alle riserve in capo alla società utilizzabili a copertura delle perdite d'esercizio.

Il Consiglio Comunale, con delibera n. 26 del 25/03/2011, ha deliberato di avviare entro l'anno 2011 la messa in liquidazione della società.

In data 18 ottobre 2011, l'Assemblea dei soci della società ne ha deliberato la messa in liquidazione, ed il liquidatore ha comunicato che la liquidazione delle attività e delle passività avrà termine nel 2012.

Dalla verifica della situazione economica delle società direttamente controllate dall'ente risulta quanto segue:

- ❖ La "Società Depurazione Sondrio e Uniti Spa", per l'esercizio 2011 prevede un bilancio sostanzialmente in pareggio e non prevede alcuna distribuzione di dividendi nell'esercizio 2011.

- ❖ La società "Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna Spa" per l'esercizio 2011 prevede un utile d'esercizio di circa euro 200.000,00, contabilizzato pro quota, oltre ai proventi previsti in € 186.000,00 della controllata Sondrio Gas s.r.l.; per la controllata Servizi Tecnologici Centralizzati s.r.l., già in perdita dal 2008 al 2010, divenuta operativa a far data dal 14 giugno 2011, si prevede una perdita d'esercizio di circa euro 10.000,00, comunque inferiore alle riserve in capo alla società utilizzabili a copertura delle perdite d'esercizio.
- ❖ Per la società "Se.cam. spa", per l'esercizio 2011 prevede un utili d'esercizio, ad oggi, non ancora quantificato.

L'Ente con delibera n. 49 del 26 giugno 2009 del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.3, comma 27 e seguenti della legge 244/07, ha deliberato in merito ai presupposti ed al rispetto della finalità istituzionale da parte delle società partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 5.009.276,30, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Alienazioni beni patrimoniali

Alienazione immobili ex Fossati	€ 1.049.000,00
Alienazione Locali Garberia	€ 400.000,00
Diritti di superficie Alienazione terreni e cabine AEVV	€ 470.000,00
Alienazione diritti di superficie Box Merizzi e posti auto	€ 200.000,00
Concessioni cimiteriali	€ 200.000,00
Totale alienazioni di beni patrimoniali	€ 2.319.000,00
Trasferimenti Stato	
Allargamento sottopasso di Via Ventina e raccordi stradali conseguenti	€ 650.000,00
Interventi per il risparmio energetico	€ 50.000,00
Totale Trasferimenti Stato	€ 700.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	
Trasferimento Regione collegamento ciclo pedonale Via Stevio/Vanoni	€ 350.000,00
Trasferimento Regione illuminazione pubblica Lungo Mallero	€ 200.276,30
Tratto di canale colatore in loc. Agneda	€ 120.000,00
Mitigazione rischio Via Fracaiolo	€ 120.000,00
Totale Trasferimenti di capitale dalla regione	€ 790.276,30
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ =====
Trasferimenti da altri soggetti	
Monetizzazioni	€ 200.000,00
Trasferimento da privati per messa a norma tombe	€ 100.000,00
Sottopasso Pedonale Lungo Mallero Cadorna	€ 500.000,00
Proventi concessioni edilizie	€ 400.000,00

Totale trasferimenti da altri soggetti	€ 1.200.000,00
TOTALE TITOLO 4°	€ 5.009.276,30

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV) sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle previsioni del piano di governo del territorio;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

Con deliberazione G.C. n. 274 e 275 del 1/12/2011 è stato approvato l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
779.081,68	664.696,61	715.000,00	400.000,00

Le entrate da monetizzazioni iscritte per € 215.000,00 nel 2011 sono previste, per il 2012, in € 200.000,00.=

Le opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica ammontano ad euro 16.395.500.

Il contributo per permesso di costruire risulta destinato, per tutti gli anni indicati in tabella, al finanziamento della spesa in conto capitale.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato per ultimo dall'art. 8 comma 1 della Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	21.603.815,57
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	2.160.381,56
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	342.963,16
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,59%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.817.418,40

Si ricorda che ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 183/2011, a decorrere dall'anno 2013 gli Enti Locali sono tenuti a ridurre l'entità del debito pubblico.

Anticipazioni di cassa

Non risultano previste nel 2012 anticipazioni di cassa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 342.963,16 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'Ente nell'anno 2011 ha provveduto alla richiesta di riduzione importo Mutui con la Cassa Depositi e prestiti ottenendo un risparmio di interessi passivi pari a € 23.827,47.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	14.015.549,09	12.736.270,05	11.187.221,86	10.222.167,21	9.244.340,18	8.240.678,62
nuovi prestiti	22.963,06	802.000,00				
prestiti rimborsati	1.079.279,04	1.230.056,54	965.054,65	977.827,03	1.003.661,56	763.934,17
estinzioni anticipa	200.000,00	723.553,35				
altre variazioni	-22.963,06	-397.438,30				
totale fine anno	12.736.270,05	11.187.221,86	10.222.167,21	9.244.340,18	8.240.678,62	7.476.744,45

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	514.683,46	343.271,12	349.604,42	342.963,16	302.346,29	263.983,11
quota capitale	1.079.279,04	1.953.609,89	965.054,65	977.827,03	1.003.661,56	763.934,17
totale fine anno	1.593.962,50	2.296.881,01	1.314.659,07	1.320.790,19	1.306.007,85	1.027.917,28

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non prevede la stipula di contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso e non prevede la stipula di contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo I	16.015.829,17	16.121.829,17	16.235.079,81	48.372.738,15
Titolo II	627.745,40	559.938,46	559.938,46	1.747.622,32
Titolo III	5.378.166,36	5.310.560,08	5.030.513,22	15.719.239,66
Titolo IV	5.009.276,30	2.850.000,00	2.350.000,00	10.209.276,30
Titolo V				
Somma	27.031.017,23	24.842.327,71	24.175.531,49	76.048.876,43
Avanzo presunto				
Totale	27.031.017,23	24.842.327,71	24.175.531,49	76.048.876,43

Spese	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo I	21.043.913,90	20.988.666,15	21.061.597,32	63.094.177,37
Titolo II	5.009.276,30	2.850.000,00	2.350.000,00	10.209.276,30
Titolo III	977.827,03	1.003.661,56	763.934,17	2.745.422,76
Somma	27.031.017,23	24.842.327,71	24.175.531,49	76.048.876,43
Disavanzo presunto				
Totale	27.031.017,23	24.842.327,71	24.175.531,49	76.048.876,43

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni definitive 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014	TOTALE
01 - Personale	5.769.123,36	5.762.081,00	5.762.081,00	5.762.081,00	17.286.243,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	919.064,59	906.762,50	906.762,50	968.512,50	2.782.037,50
03 - Prestazioni di servizi	10.871.074,73	10.830.480,93	10.827.608,93	10.840.518,93	32.498.608,79
04 - Utilizzo di beni di terzi	303.754,00	311.923,78	311.923,78	311.923,78	935.771,34
05 - Trasferimenti	2.765.473,78	2.404.407,00	2.392.407,00	2.392.407,00	7.189.221,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	391.913,26	342.963,16	302.346,29	263.983,11	909.292,56
07 - Imposte e tasse	358.040,00	373.923,00	373.923,00	373.923,00	1.121.769,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	56.596,10	41.000,00	41.000,00	41.000,00	123.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	183.924,61	70.372,53	70.613,65	107.248,00	248.234,18
Totale spese correnti	21.618.964,43	21.043.913,90	20.988.666,15	21.061.597,32	63.094.177,37

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	2.319.000,00	2.200.000,00	1.700.000,00	6.219.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	700.000,00			700.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	790.276,30			790.276,30
Trasferimenti da altri soggetti	1.200.000,00	650.000,00	650.000,00	2.500.000,00
Totale	5.009.276,30	2.850.000,00	2.350.000,00	10.209.276,30

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	5.009.276,30	2.850.000,00	2.350.000,00	10.209.276,30

In merito al finanziamento con alienazione di beni immobili si osserva che i proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Come già indicato nel capitolo relativo alla coerenza delle previsioni, il bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e il bilancio pluriennale sono stati redatti in base alla normativa vigente alla data di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Le principali modifiche normative nel corso del 2011 di interesse dei Comuni sono state introdotte da:

D.L. 70/2011 convertito in Legge 106/2011;

D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011;

D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011;

Legge n. 183 del 12 novembre 2011 – Legge di stabilità 2012.

Occorre poi considerare le nuove norme sul federalismo fiscale (D. Lgs. 23/2011, D. Lgs. 88/2011, D. Lgs. 118/2011, D. Lgs. 149/2011), per le quali sono in corso di elaborazione dei correttivi.

Sono infine in corso di elaborazione i D.M. sui parametri di virtuosità, le spese di rappresentanza, il riparto Fondo di riequilibrio, i Servizi pubblici locali).

Lo schema di bilancio non prende in considerazione le modifiche previste dal D.L. 201 del 06/12/2011 (Decreto "Salva Italia"), da convertire in legge.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

Con riferimento al quadro normativo precedente il D.L. 201/2011, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri e della variazione di assestamento generale approvata dal Consiglio Comunale in data 25/11/2011;
- dei dati economico-reddituali delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il D.L. 201/2011 (Decreto "Salva Italia"), tra l'altro, apporta rilevanti modifiche al regime dell'ICI attraverso l'anticipata entrata in vigore dell'IMU, (art. 13 del decreto) con contestuale revisione dei moltiplicatori sulle rendite catastali e delle aliquote base e con ulteriori tagli ai trasferimenti statali (art. 28, commi 7 e 9 del decreto).

Di conseguenza sarà necessario procedere alla determinazione dell'aliquota/e dell'IMU e della detrazione entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 degli enti locali, verificando il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il Fondo di riequilibrio, ancora da quantificare nell'importo definitivo mancando il D.M. sul riparto del Fondo stesso, sarà oggetto di ulteriori decurtazioni in applicazione del D.L. 201/2011.

Le previsioni di entrata corrente dovranno essere tempestivamente verificate in relazione all'evoluzione normativa, adottando immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Inoltre il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle spese di personale nel corso dell'esercizio, in quanto l'attuazione del programma di fabbisogno di personale è subordinato all'accertamento del rispetto del patto di stabilità per l'anno 2011 e di ogni altra previsione normativa in materia di vincoli sulle spese di personale e sulle assunzioni, in particolare verificando il limite di spesa rispetto ai cessati dell'anno precedente e la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti anche alla luce dei chiarimenti sulla portata della norma.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Con riferimento al quadro normativo precedente il D.L. 201/2011, attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale considerando, in assenza di oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti, i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

La realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti, in particolare da quelli derivanti dalle alienazioni di beni patrimoniali e dai contributi per permessi di costruire.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2012 e nei trienni 2012-2014, l'obiettivo di finanza pubblica; il Collegio, sul punto, conferma l'assoluta necessità, nell'ottica del rispetto del patto di stabilità, di provvedere alle alienazioni immobiliari previste, oltre alla necessità di un attento monitoraggio in merito alle previsioni di incasso delle entrate del Titolo IV e di pagamento delle spese del Titolo II, al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Suggerisce, inoltre, sul punto, la predisposizione da parte dell'Ente di un piano finanziario, come per gli anni precedenti, soggetto a controllo periodico, così da determinare in via preventiva i flussi di denaro in entrata ed in uscita.

e) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione, come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.



f) Riguardo agli organismi partecipati

Per le partecipate che gestiscono servizi pubblici locali, l'Ente dovrà considerare quanto disposto dall'art. 4 D.L. 138/2011 convertito in legge 148/2011, intitolato "Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa europea", come modificato dall'art. 9 della Legge 183/2011 - Legge di Stabilità 2012.

Come già indicato, le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo devono essere considerate sia per la programmazione di fabbisogno di personale sia per il patto di stabilità.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Sondrio, 12 dicembre 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Edj Polinelli

Dott. Daniele Morelli

Dott. Matteo Rossi